



Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. – Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.

Bando: D.D. rep. 3264 del 31.8.2023 - D.D. rep. 3383 dell'8.9.2023

Oggetto del bando:

Procedure comparative, per titoli e prova orale, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., per n. 41 posti di categoria C, di n. 64 posti di categoria D e di n. 10 posti di categoria EP.

Codice Procedura: **APSEMa.D.2** Struttura APSEMa, n. posti 1, Posizione D

Commissione d'esami nominata con Decreto direttoriale n 4045 del 25/10/2023 e n. 4383 del 16/11/2023

presidente: Prof. Enrico Foti

ordinario per il S.S.D. ICAR/01 Idraulica -
Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura -
Università degli Studi di Catania

componente: Dott. Ing. Alessandro Lo Faro

dipendente di categoria EP, area tecnica, tecnico-
scientifica ed elaborazione dati - Area dei Servizi
Generali - Università degli Studi di Catania

Segretario: Dott. Ing. Marco Aiello

dipendente di categoria D, area tecnica, tecnico-
scientifica ed elaborazione dati - Area dei Servizi
Generali - Università degli Studi di Catania

Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli

- a) Posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità** (anche quale responsabile del procedimento in appalti e concorsi, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di collaudatore o di verificatore di conformità, di componente di commissione di concorso pubblico, di procedure selettive interne ed esterne, di componente di commissione o di seggio di gara per l'affidamento di appalti e di procedure negoziate)

max punti 18

- | | | |
|---|------------------------------------|--|
| - | Posizione organizzativa | 2 punti per ogni anno |
| - | Funzioni specialistiche | 2 punti per ogni anno |
| - | Incarichi di responsabilità | 1,2 punti per ogni anno (*) |
| - | altri incarichi | 0,3 punti per ogni incarico ricoperto, fino ad un massimo di 9 punti. |



Si specifica che eventuali incarichi di R.U.P. verranno valutati come segue:

- a) “incarichi di responsabilità” se l’incarico di R.U.P. rientra nel Programma Triennale Lavori Pubblici e/o nel Programma Biennale acquisti di Beni e Servizi;
- b) “altri incarichi” se l’incarico di R.U.P. non rientra nel caso a), attribuendo 0,1 punti per ogni incarico ricoperto, e comunque cumulando incarichi analoghi fino ad un massimo di 9 punti.

Si specifica che eventuali incarichi di D.LL. / D.E.C. / C.S.E. verranno valutati come segue:

- c) “incarichi di responsabilità” se rientranti in Lavori o Servizi ricadenti nel Programma triennale Lavori Pubblici e/o Programma Biennale acquisti di Beni e Servizi, valutati 1,0 punti per ogni anno (*);
- d) “altri incarichi” se non rientranti nel caso c), attribuendo 0,1 punti per ogni incarico ricoperto, e comunque fino ad un massimo di 9 punti.

Si specifica che eventuali incarichi di Direttore Operativo verranno valutati come “altri incarichi”, attribuendo 0,1 punti per ogni incarico ricoperto, e comunque fino ad un massimo di 9 punti.

(*). Il punteggio annuo verrà eventualmente riproporzionato su base mensile in relazione alla durata effettiva dell’incarico.

La Commissione dà atto che sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal Direttore generale o dal Rettore, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell’esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento. Per le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche o gli incarichi di responsabilità, in mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura adottato negli ultimi 5 anni, il provvedimento di incarico è sostituito da attestazione a firma del Responsabile di struttura e del Direttore generale (art. 4 bando).

b) Titoli culturali e professionali

max punti 15

Sono valutati **solo** i seguenti **titoli, attinenti** alla posizione da ricoprire, **superiori o ulteriori rispetto a quello richiesto per l’accesso alla categoria:**

- | | |
|--|----------------|
| 1. Diploma di scuola superiore di secondo grado | punti 2 |
| 2. Laurea triennale o Diploma universitario | punti 3 |
| 3. Laurea Magistrale o Laurea Specialistica | punti 2 |
| 4. Diploma di Laurea ante D.M. 509/1999 | punti 5 |
| 5. Laurea magistrale a ciclo unico | punti 5 |
| 6. Master universitari primo livello | punti 1 |
| 7. Master universitari secondo livello | punti 2 |
| 8. Dottorato di ricerca | punti 3 |
| 9. Diploma di specializzazione universitaria | punti 2 |
| 10. Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato | punti 2 |
| 11. Ulteriori titoli professionali o iscrizioni ad albi/elenchi attinenti con la posizione bandita | punti 2 |
| 12. Certificazioni informatiche | punti 1 |



13. Certificazioni linguistiche

punti 1

14. Corsi di formazione attinenti alla posizione da ricoprire

fino a un massimo di **punti 2** complessivi

In merito alle certificazioni informatiche si definisce quanto segue:

- ECDL/ICDL: 1 punto (verrà attribuito il punteggio complessivo e non ai singoli moduli);
- Altre certificazioni professionali attinenti rilasciate da enti/organismi accreditati: 1 punto.

In merito alle certificazioni linguistiche si precisa che verranno valutate esclusivamente i titoli rilasciati da enti certificatori accreditati riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) o equivalente.

In merito ai corsi di formazione attinenti alla posizione da ricoprire, si stabilisce che verranno valutati i titoli rilasciati esclusivamente a seguito di valutazione finale, erogati da Università o altri enti di formazione accreditati, secondo il seguente punteggio a misura graduata:

- Punti 0 per ogni titolo per corsi di durata inferiore a 8 ore;
- Punti 0,5 per ogni titolo per corsi di durata compresa tra 8 e 39 ore;
- Punti 1 per ogni titolo per corsi di durata pari o superiore a 40 ore.

e) Graduatorie di concorso o di selezioni interne

max punti 2

È valutato l'inserimento in graduatorie di merito relative a precedenti procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato ovvero relative a precedenti procedure selettive interne (progressioni verticali ovvero procedure comparative ex art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre o superiore.

La commissione, tenuto conto del profilo messo a selezione e quindi della competenza professionale da valorizzare, definisce i seguenti punteggi in misura graduata:

- Punti 1 per ogni idoneità per posizione **analoga** a quella messa a concorso;
- Punti 2 per ogni idoneità per posizione **superiore** a quella messa a concorso;

Rispetto ai titoli valutabili di cui alla **lettera C** (*Valutazione della performance individuale*) e alla **lettera D** (*Anzianità di servizio*), i relativi dati saranno resi disponibili dall'Amministrazione e, pertanto, i punteggi saranno attribuiti sulla base di quanto stabilito dal Regolamento.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, la **valutazione dei titoli** sarà effettuata **prima** dello svolgimento della **prova orale**. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima della prova orale.



Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

Prova scritta: prevista non prevista

Prova orale: prevista non prevista

Se prevista riportare i criteri adottati per la prova orale:

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio **massimo di 35 punti** e si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di **almeno 21/35**.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati, ai fini della verifica delle competenze, conoscenze e capacità richieste in relazione al profilo messo a selezione. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

La valutazione della prova orale sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza dell'argomento e coerenza con la recente normativa;
- chiarezza e correttezza degli argomenti trattati con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio;
- capacità di approfondimento e di argomentazione;

La Commissione stabilisce che i suddetti criteri e parametri saranno ugualmente pesati ai fini della valutazione sulla base di **due domande** che saranno poste al candidato. Si precisa che le domande saranno selezionate casualmente da un elenco preventivamente predisposto dalla Commissione. Si precisa, infine, che il numero di domande predisposte sarà superiore al doppio del numero di candidati più uno.

La prova suddetta sarà così valutata:

- a) fino a punti 20/35, per esito *insufficiente*;
- b) punti da 21/35 a 24/35, per esito complessivamente *sufficiente*;
- c) punti da 25/35 a 27/35, per esito complessivamente *discreto*;
- d) punti da 28/35 a 31/35, per esito complessivamente *buono*;
- e) punti da 32/35 a 35/35, per esito complessivamente *ottimo*.

Al termine della/e seduta/e dedicata/e alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Concluse le prove, la commissione formerà l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Tale punteggio, per ciascun candidato, è determinato sommando il punteggio assegnato ai titoli presentati al punteggio conseguito nella prova orale.

Altra prova prevista: prevista non prevista